

Lentini. La sala riunioni del Commissariato intitolata a Carmelo Rao e Salvatore Reina

Intitolata alla guardie di pubblica sicurezza Carmelo Rao e Salvatore Reina. Alla cerimonia, oggi pomeriggio, hanno partecipato anche il prefetto Filippo Dispenza, direttore centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, in rappresentanza del capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli.

Reina e Rao, entrambi in servizio a Lentini, nella mattinata del 4 maggio del 1965, avuta notizia di una lite tra i fratelli Carmelo e Pietro Camerata, si erano recati presso l'abitazione di uno dei due, al fine di prestargli assistenza per via delle lesioni già causategli dal fratello (Pietro) in un primo scontro.

Proprio in quel momento si ripresentava in casa armato di fucile Pietro Camerata. Una concitata trattativa si concludeva con due colpi all'indirizzo degli agenti. Rao, nonostante le ferite, fece da scudo ad alcuni bambini che giocavano in strada.

Quella barbara uccisione è ancora oggi ricordata a Lentini con sentita commozione. Il Presidente della Repubblica conferì alla memoria di Salvatore Reina la medaglia d'argento e a quella di Carmelo Rao, la medaglia d'oro al valor civile, per il "fulgido esempio di incondizionata dedizione al dovere, spinta, per entrambi, fino all'estremo sacrificio della vita".